

SPOLTORE: PROJECT FINANCING PER COSTRUZIONE 2.500 NUOVI POSTI AL CIMITERO

1 Febbraio 2018



SPOLTORE - In arrivo 2.500 nuovi posti nel cimitero di Spoltore capoluogo.

L'amministrazione del comune in provincia di Pescara ha infatti ricevuto una proposta di project financing dalla Sammartino Costruzioni, un'azienda di Campobasso: è stata approvata ieri (31 gennaio 2018) dalla Giunta comunale e diventerà a breve oggetto di una gara pubblica, aperta ovviamente al soggetto proponente e alle aziende interessate a partecipare.

Il tempo d'esecuzione previsto per il primo lotto di lavori è 18 mesi.

Il cimitero capoluogo raddoppierà la sua capienza: il privato si farà carico dei lavori, in cambio della concessione per 25 anni delle strutture funerarie.

“E' un fatto storico per diversi motivi - spiega il sindaco Luciano Di Lorito - Da molti anni la cittadinanza aspetta una soluzione al problema della carenza dei loculi sul nostro territorio. Anche dal punto di vista amministrativo, è la prima volta a Spoltore che si utilizza lo strumento del project financing”.

“Vi facciamo ricorso perché è la strada più efficace, non va ad incidere sui vincoli del patto di stabilità e mette rapidamente l'opera a disposizione”, precisa quindi il primo cittadino.

Per quanto riguarda le tariffe a carico dei cittadini, l'amministrazione “punta a mantenere i costi complessivamente invariati”.

“Eventuali aumenti per una tipologia di struttura funeraria saranno compensati da diminuzioni di altre tipologie”, chiarisce l'assessore delegato ai cimiteri Stefano Sebastiani.

Riassunto, “se l'andamento demografico di Spoltore dovesse restare quello attuale, questi lavori garantiranno l'autosufficienza del servizio per circa 20 anni.

“La gestione dei cimiteri è un tema particolarmente sentito dai cittadini: siamo convinti che questo provvedimento rappresenterà una svolta, non a caso era uno dei punti principali del programma elettorale che abbiamo presentato lo scorso giugno”, sottolinea Sebastiani.

L'area, spiega poi l'amministrazione, dove si immagina l'ampliamento è a margine del cimitero esistente, per consentire un collegamento diretto con la vecchia struttura.

Una soluzione che avrà una “moderata incidenza sulle caratteristiche ambientali e paesaggistiche dei luoghi, scarsamente percepibile anche nelle sue fattezze edilizie perché collocata su un'area interna rispetto alla viabilità principale e agli insediamenti residenziali esistenti. Nel progetto sono previsti anche gli spazi destinati a parcheggio e per futuri

ampliamenti”.

Le strutture funerarie saranno di tipo classico: loculi frontali, loculi laterali, edicole, cappelle da 5 posti, minicappelle, ossari e tombe a terra.